

Significativa giornata di solidarietà internazionale

# I lavoratori metalmeccanici a fianco degli operai spagnoli

Manifestazione unitaria all'Auditorium della FLOG — Il saluto di Enrique Ortuño in rappresentanza dei sindacati antifascisti spagnoli — L'iniziativa legata allo sciopero proclamato dalla FLM — Astensione dal lavoro dei chimici



Gli operai metalmeccanici hanno dato vita ieri mattina ad un'entusiasmante manifestazione internazionale per la libertà e la democrazia in Spagna. L'iniziativa si è svolta felicemente con lo sciopero che si è protratto per tutta la mattinata nella totalità delle fabbriche metalmeccaniche escluse le aziende artigiane.

È stato un momento importante che ha segnato questa giornata di lotta che vede impegnata la classe operaia nella battaglia per i rinnovi contrattuali, la difesa del posto di lavoro, uno sviluppo economico non legato più ai vecchi meccanismi. L'iniziativa contrattuale si lega anche alla battaglia per l'allargamento e lo sviluppo della democrazia: è per questo che la manifestazione di ieri è stata una iniziativa importante che ha colto nella sua interezza la volontà di lotta e la tensione ideale dei lavoratori di Firenze.

Alle 9.30 i lavoratori sono confluiti numerosi nell'Auditorium della FLOG per incontrarsi con i rappresentanti della classe operaia spagnola. Per la federazione sindacale unitaria e la FLM fiorentina hanno introdotto Guada e Tesi, che hanno ricordato i temi delle lotte di questi giorni. Con lo sciopero di oggi si è inteso rilanciare con forza la mobilitazione per la intransigenza padronale.

Enrique Ortuño in rappresentanza dei sindacati antifascisti ha portato il saluto dei lavoratori spagnoli. Il sindacalista dopo aver fatto una breve storia delle lotte e delle battaglie del movimento operaio nella penisola iberica, ha sottolineato come oggi sia forte e combattivo il moto di progresso che anima non solo gli operai, ma tutte le forze vive dello schieramento progressista nella società spagnola. Oggi i lavoratori e i democratici sono impegnati in quel paese nella battaglia per scongiurare i propositi antidemocratici del regime postfranchista. Gli scioperi di questi giorni in Spagna — ha detto Ortuño — devono saldarsi con la lotta dei lavoratori italiani e costituire un vasto fronte di solidarietà internazionale.

Su questo ultimo tema è tornato Luigi Della Croce della segreteria della FLM nazionale quando ha affrontato i legami e gli intrecci conservatori a cui danno luogo sempre più le società multinazionali. Questi colossi espandono il loro potere in maniera sempre più grande ostacolando lo sviluppo della democrazia e dell'emancipazione dei lavoratori. Della Croce ha richiamato anche i punti salienti della battaglia contrattuale in corso, sottolineando il grave irrigidimento del padronato privato e delle aziende a partecipazione statale.

**SANSONI.** Per questa mattina i lavoratori della Sansoni hanno indetto una conferenza stampa durante la quale illustreranno gli ultimi aspetti della vicenda. Come noto i dipendenti della Sansoni sono da alcuni giorni in assemblea permanente contro il tentativo padronale di mettere in atto 130 licenziamenti e il utilizzo della cassa integrazione per altri 30.

Nei giorni scorsi numerosi sono stati gli atti di solidarietà nei confronti delle maestranze della casa editrice. SAIVU, il sindaco, compagno Gabbuggiani e lo assessore allo sviluppo economico Ariani, hanno ricevuto questa mattina in palazzo Vecchio il consiglio di fabbrica della Sansoni che ha reso nota la situazione di progressiva riduzione e il rischio conseguente di una lenta liquidazione della azienda.

Durante l'incontro è stata riproposta l'urgenza di una politica delle partecipazioni statali che tenda a diversificare la produzione adeguandola al mercato estero e interno, a rinnovare l'apparato produttivo.

**STATALI CGIL-CISL-UIL.** La federazione provinciale unitaria statale si è incontrata ieri con l'intendente di finanza di Tebaldo Mazzilli, per esaminare le norme dell'implicazione dell'art. 35 della legge Viesinti.



IN ALTO, la manifestazione dei metalmeccanici; IN BASSO, dipendenti della Sansoni all'ingresso della casa editrice

# Palazzo Vecchio: le scelte per rinnovare la città

## Un concreto impegno per contribuire al processo di riforma della scuola

A colloquio con l'assessore alla P.I. Mario Benvenuti - Garanzia dei servizi e rinnovamento della didattica come punti fermi della politica del diritto allo studio intrapresa dall'Amministrazione - Lo sforzo per la qualificazione e l'aggiornamento dei docenti

Il settore della pubblica istruzione di cui la giunta comunale ha assunto in questi ultimi anni una importanza e un'estensione mai raggiunta. Questo sia perché la domanda sociale, soprattutto nei comparti degli educatori e delle scuole materne, si è ampliata in grandi proporzioni, sia perché le lentezze ha dovuto fronteggiare quasi da solo la crescente richiesta di servizi, in assenza, per grave carenza, dell'intervento statale. L'assessorato alla P.I. del comune di Firenze, dopo la svolta politica del giugno scorso, non è però limitato ad adempiere a compiti di mera supplenza: nel settore della istruzione ha reso assai più molarie l'intervento statale sia quantitativamente che qualitativamente, in quello degli educatori e nella gestione della didattica (attraverso le classi aperte, il lavoro di gruppo, l'interazione con la scuola e il territorio, insieme agli organi collegiali).

«**Garanzia dei servizi, rinnovamento della didattica** — afferma l'assessore Mario Benvenuti — sono i punti fermi della politica di diritto allo studio seguita dall'amministrazione comunale». La stessa relazione per il bilancio individua i nodi centrali di questa impostazione: al primo posto l'organizzazione dell'attività socio didattico pedagogica con i suoi risvolti pedagogici e dell'inserimento, o meglio, della presenza a pieno diritto nella scuola dei bambini e ragazzi handicappati. In quest'ottica vengono a cadere le varie distinzioni tra le attività, classificate gerarchicamente.

### La piena integrazione

«Attività primarie, integrative, normali, di recupero: sono suddivisioni — continua Benvenuti — che perdono di senso se si afferma la convinzione e la volontà di proporre per la scuola un nuovo tipo di finalità. Un modo nuovo di essere nella scuola significa anche fare della piena integrazione lo strumento di riforma dei modi e dei contenuti della scuola stessa superando qualsiasi occasionalità».

Al di là delle affermazioni di principio il processo di inserimento è ormai a Firenze un fatto di grande rilievo: il solo centro di igiene mentale del Comune segue ben 65 esperienze mentre 43 scuole non sono interessate. I bambini spediti inseriti sono circa 200. Tutto questo sforzo presuppone uno sforzo notevole in direzione della qualificazione e dell'aggiornamento dei docenti. L'Amministrazione ha già approntato importanti debiti, con relativi finanziamenti, per assicurare l'aggiornamento dei docenti dipendenti del Comune. Il personale non insegnante, genitori e docenti, è interessato a questa esperienza.

«Il luogo istituzionale del coordinamento e di promozione per un nuovo rapporto didattico pedagogico è rappresentato dal centro di coordinamento della sperimentazione Alfas, che coinvolge i docenti delle facoltà universitarie, del conservatorio di musica, operatori del Teatro comunale, degli educatori musicali del Comune, associazioni e organismi di insegnamento (come l'IMCE e il CEMEA, l'AIMC) che operano in modo collegiale e con iniziative coordinate. L'AIMC, l'ACLI, l'ENDAS, il CESFOR, il centro di igiene mentale del Comune e dell'AIMC, che hanno tutti un comune denominatore, è quello relativo ai trasporti. Anche in questo settore lo stanziamento è ingente (circa 300 milioni) e dovrà essere accompagnato da una serie di iniziative di efficienza scolastica e della edilizia scolastica e della dislocazione degli edifici».

### Una nuova impostazione

«Ultimo punto qualificante dell'intervento dell'Amministrazione è quello relativo ai trasporti. Anche in questo settore lo stanziamento è ingente (circa 300 milioni) e dovrà essere accompagnato da una serie di iniziative di efficienza scolastica e della edilizia scolastica e della dislocazione degli edifici».

«L'intervento dell'assessorato e dell'intera amministrazione comunale — conclude Benvenuti — non si esaurisce nell'elencazione dei dati puramente quantitativi. C'è un fondo di questo pur rilevante impegno finanziario, una visione complessiva di ciò che la scuola deve essere per soddisfare le richieste sempre più pressanti. E' necessaria una nuova impostazione del lavoro secondo criteri di programmazione e di apertura verso tutte le realtà e le forze sociali presenti sul territorio. L'Amministrazione tiene conto di tutte le spinte ad esempio si è dichiarata disponibile anche per interventi nelle scuole materne private, e ha chiesto alle associazioni e alle forze democratiche di contribuire alle proprie iniziative. E' questo il segno di una volontà che si qualifica non solo con l'entità delle proprie realizzazioni, ma anche con il significato innovatore delle proprie scelte».

«L'operazione è stata condotta dal dipartimento assetto del territorio insieme con le amministrazioni comunali, selezionando in ordine alle esigenze prioritarie in funzione della carenza di strutture assistenziali. Gli enti locali, per loro conto, mettono a disposizione la superficie di terreno necessaria e riceveranno le opere realizzate per la gestione propria usufruendo di un contributo annuo regionale».

### In collaborazione con gli altri enti locali

## La Regione realizzerà cinquanta asili - nido

Disponibile una somma iniziale di 5 miliardi e 50 milioni - Cominciano i lavori per le prime sette strutture

La Regione Toscana, nel quadro delle iniziative volte a sanare le deficienze delle attrezzature sociali destinate alla tutela dell'infanzia, realizza cinquanta asili nido capaci di ospitare 40 bambini fino ai tre anni di età.

Per coprire l'onere finanziario relativo che comprende tutte le spese di costruzione degli edifici e dei relativi servizi modernamente e funzionalmente adeguati, è già stata assicurata, con successive leggi regionali, la disponibilità della somma complessiva di 5 miliardi e 50 milioni, che consentirà la completa realizzazione delle prime 34 unità.

L'operazione è stata condotta dal dipartimento assetto del territorio insieme con le amministrazioni comunali, selezionando in ordine alle esigenze prioritarie in funzione della carenza di strutture assistenziali.

Nei giorni 24 e 25 febbraio inizieranno i lavori di costruzione dei primi sette asili-nido, la seguente: a Pisa, asili in via C. Matilde e via Cisanello; a Livorno in via Giolitti, via Pirandello e via Orosi; altri due asili, uno a Cecina e l'altro a Rosignano Solvay.

La giunta regionale, selezionato il progetto tipo per la realizzazione attraverso una accurata indagine, ha affidato al consorzio CORIT di Firenze, nel quale hanno trovato convergenza le possibilità esecutive di un locale complesso industriale a partecipazione statale, il «Nuovo Pignone» e le forze edilizie cooperative toscane, che potrà portare a compimento tutte le realizzazioni previste in tempo, tecnicamente brevissimi, tenuto conto della natura, quasi completamente prefabbricata delle soluzioni adottate.

### Lo «stratto» non riesce e il colpo fallisce

Due giovani ladri sono tornati all'antico. Invece della fiamma ossidrica o della «anca» termica, per scardinare l'inferrata della finestra di un bar tabacchi di piazza Duomo sono ricorsi al vecchio sistema dello stratto. I due, uno dei quali è stato arrestato, avevano legato la inferrata della finestra con una robusta corda, collegata ad un camioncino. Messo in moto l'automezzo dovevano saltare le sbarre, ma hanno fatto troppo rumore. Una guardia dell'Argo, Silvano Venturini, li ha sorpresi mentre stavano mettendo a punto il complicato marchingegno. Uno si è dato alla fuga, l'altro invece, Walter Gentile, 21 anni, residente in via S. Maria 48 è stato arrestato denunciato per tentativo di furto.

«La giunta regionale, selezionato il progetto tipo per la realizzazione attraverso una accurata indagine, ha affidato al consorzio CORIT di Firenze, nel quale hanno trovato convergenza le possibilità esecutive di un locale complesso industriale a partecipazione statale, il «Nuovo Pignone» e le forze edilizie cooperative toscane, che potrà portare a compimento tutte le realizzazioni previste in tempo, tecnicamente brevissimi, tenuto conto della natura, quasi completamente prefabbricata delle soluzioni adottate.

Misterioso episodio su cui la magistratura ha aperto un'indagine

# Detenuto esce dal carcere e afferma di essere stato picchiato alle Murate

L'uomo, Giuseppe Barbera di 29 anni, è in libertà in attesa di giudizio - Si è fatto visitare all'ospedale traumatologico: i sanitari gli hanno riscontrato confusioni ed abrasioni varie - Secondo il suo racconto il 18 febbraio durante l'ora d'aria è stato selvaggiamente percosso da cinque individui

**in breve**

**SCUOLA ED ENTI LOCALI**  
Oggi alle 17, nell'aula magna della facoltà di Magistero si terrà l'assemblea dei partecipanti ai seminari di studio e sperimentazione organizzati dal CESFOR e dall'IMCE sul tema: «Scuola ed enti locali». Interverranno: Luigi Tassinari (assessore regionale alla cultura), Mario Benvenuti (assessore comunale) e Tristano Codignola della direzione del PSI.

**CORSI ABILITANTI**  
La sovrintendenza scolastica regionale avverte i candidati interessati che la prova scritta dai corsi abilitanti per la classe 25 (educazione artistica) contrassegnati con le sigle: PI 027; PI 028; PI 029; PI 030; PI 031; PI 032; PI 033; PI 034; PI 035 avrà luogo alle 8 di lunedì 23 presso il liceo scientifico «Leonardo da Vinci» (via Dei Marginali, 1).

Per la classe 21 (disegno) la prova scritta per i gruppi PI 022; PI 024 avrà luogo il 23 alle 8, presso il Liceo artistico (via Cavottoli, 88) anziché nelle sedi dove sono state svolte le attività dei corsi stessi.

**V. CARNEVALE GIRONESE**  
Domeni avrà luogo la prima sfilata della quinta edizione del «Carnevale gironese» che non vuole essere semplicemente un momento di evasione, ma uno dei tanti modi con cui si estrinseca la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità. Il programma prevede alle 15 di domani la sfilata dei sei carri corrispondenti ad altrettanti rioni del girone: sabato prossimo alle 16 giornata dedicata ai piccoli; domenica 29 alle 15 di nuovo sfilata dei carri ed alle 21 ballo.

**TAVOLA ROTONDA AL VIESSEUX**  
A Palazzo Strozzi, stasera alle 21, nella sala Viesseux, nell'ambito della mostra manifesti murali e riproduzioni di dipinti della Cina d'oggi, organizzata dall'associazione italiana, avrà luogo la tavola rotonda «Lavoro intellettuale e lavoro manuale» cui seguirà una lettura di poesie cinesi.

**SETTIMANA DEL CINEMA DELL'UNICEF**  
Il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (Unicef) ha organizzato dal 23 al 29 febbraio una «Settimana del cinema» di diciannove sale di tutta Italia invitando gli spettatori a esprimere un atto di solidarietà verso l'impegno dell'UNICEF per assistere 900 milioni di bambini.

**INTERUZIONE ENEL**  
Domeni a Sesto Fiorentino, dalle 8 alle 13, interruzione ENEL in via Lucchese dal 33 al 74, via Righi, via Edison.

**ORARIO DEI CIMITERI A B.G. S. LORENZO**  
L'orario di accesso al pubblico dei cimiteri comunali di Borgo S. Lorenzo è il seguente: giovedì e il sabato dalle 15 alle 17, i giorni festivi dalle 8 alle 12.30.

**il partito**

**I CONGRESSI**  
Impruneta: Rodolfo Mechini  
Zona del cuoco: Cruciani  
Tavernelle: Dani  
Bagnese San Giusto: Borselli  
Rigacci: Nolano  
Pucci: Bettarini  
Potente: Bacchetti  
Ore 9 in federazione: cellula Maranduzzo (Bebbrai)

**E' morto il compagno F. Pintore**

Dopo una lunga malattia, ai 73 anni, è morto il compagno Francesco Pintore. Attivo combattente nella resistenza fu nominato primo sindaco di Nuoro dopo la guerra di liberazione. Per molti anni fu ufficiale sanitario di Bagnu a Ripoli, dove si distinse per le sue capacità professionali e per le sue doti umane. Ai familiari del compagno Pintore giungano le più sentite condoglianze da parte della sezione del PCI di Grosina, della federazione fiorentina del PCI e della redazione dell'Unità.

Misterioso episodio al carcere delle Murate: un detenuto è stato picchiato da cinque uomini durante l'ora d'aria. Il detenuto ha dichiarato di non conoscere i suoi aggressori, ma di ritenere che si tratti di altri carcerati. L'uomo si chiama Giuseppe Barbera, 29 anni, domiciliato a Firenze in via Rossellini 7. E' stato rimosso in libertà in attesa di giudizio. Appena è uscito dal carcere delle Murate, il Barbera si è recato all'ospedale per farsi visitare. I medici dell'ospedale traumatologico gli hanno riscontrato contusioni e abrasioni al torace oltre ad una vasta ecchimosi alla faccia sinistra. Secondo quanto racconta il Barbera l'aggressione è avvenuta il 18 febbraio scorso. Dovevano essere circa le 13.45, l'ora dell'aria». No notante le porte delle celle del carcere fossero state aperte per permettere ai detenuti di uscire, il Barbera era rimasto nella sua cella. D'un tratto si è sentito cianosi. Si è affacciato alla sua cella e ha visto che alcuni detenuti si trovavano in una cella vicina, lo invitavano ad unirsi a loro. Il Barbera dopo un primo attimo di esitazione, perché — secondo il suo racconto — non conosceva gli uomini che lo chiamavano, ha deciso ugualmente di accettarli nella loro compagnia.

E' uscito dalla sua cella e ha raggiunto i cinque detenuti nella cella vicina. Quando però il Barbera è entrato nella stanzone, lo attendeva una brutta sorpresa. I cinque, sempre secondo la testimonianza del giovane, lo hanno assalito, picchiandolo. Gli aggressori hanno colpito il Barbera, con pugni e sherle, provocandogli numerose contusioni, quindi lo hanno rimandato via. Quando il Barbera è stato messo in libertà provvisoria si è recato in ospedale perché temeva di aver riportato qualche lesione grave. I medici ritengono che possa guarire in dieci giorni, salvo complicazioni. Sull'episodio sono state aperte delle indagini, condotte dal dott. Corrieri, per accertare chi siano stati gli aggressori del Barbera.

Il fatto propone il problema delle carceri nella molteplicità dei suoi aspetti. La vigilanza delle guardie carcerarie non è tale da garantire che simili episodi non avvengano all'interno degli istituti di pena. Dopo gli innumerevoli episodi di detenuti che sarebbero stati malmenati dalle stesse guardie carcerarie, ci sono anche questi episodi di regolamenti di conti interni ai rapporti fra i detenuti.

La qualificazione professionale degli agenti di custodia, obiettivo primario per una diversa organizzazione carceraria, dovrebbe servire, oltre a rendere più facile il rapporto fra il detenuto e l'agente (non sono ammissibili certi abusi di potere), proprio a organizzare un servizio di vigilanza che impedisca che all'interno degli stabilimenti detentivi i carcerati possano continuare a farsi giustizia da sé.

**in breve**

**il partito**  
I CONGRESSI  
Impruneta: Rodolfo Mechini  
Zona del cuoco: Cruciani  
Tavernelle: Dani  
Bagnese San Giusto: Borselli  
Rigacci: Nolano  
Pucci: Bettarini  
Potente: Bacchetti  
Ore 9 in federazione: cellula Maranduzzo (Bebbrai)

**E' morto il compagno F. Pintore**

Dopo una lunga malattia, ai 73 anni, è morto il compagno Francesco Pintore. Attivo combattente nella resistenza fu nominato primo sindaco di Nuoro dopo la guerra di liberazione. Per molti anni fu ufficiale sanitario di Bagnu a Ripoli, dove si distinse per le sue capacità professionali e per le sue doti umane. Ai familiari del compagno Pintore giungano le più sentite condoglianze da parte della sezione del PCI di Grosina, della federazione fiorentina del PCI e della redazione dell'Unità.

**in breve**

**il partito**  
I CONGRESSI  
Impruneta: Rodolfo Mechini  
Zona del cuoco: Cruciani  
Tavernelle: Dani  
Bagnese San Giusto: Borselli  
Rigacci: Nolano  
Pucci: Bettarini  
Potente: Bacchetti  
Ore 9 in federazione: cellula Maranduzzo (Bebbrai)

**E' morto il compagno F. Pintore**

Dopo una lunga malattia, ai 73 anni, è morto il compagno Francesco Pintore. Attivo combattente nella resistenza fu nominato primo sindaco di Nuoro dopo la guerra di liberazione. Per molti anni fu ufficiale sanitario di Bagnu a Ripoli, dove si distinse per le sue capacità professionali e per le sue doti umane. Ai familiari del compagno Pintore giungano le più sentite condoglianze da parte della sezione del PCI di Grosina, della federazione fiorentina del PCI e della redazione dell'Unità.

**in breve**

**il partito**  
I CONGRESSI  
Impruneta: Rodolfo Mechini  
Zona del cuoco: Cruciani  
Tavernelle: Dani  
Bagnese San Giusto: Borselli  
Rigacci: Nolano  
Pucci: Bettarini  
Potente: Bacchetti  
Ore 9 in federazione: cellula Maranduzzo (Bebbrai)